

Decreto Presidente

Num. **4** del **19/08/2026**

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LIPU E COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA "IL VELENO DOPO LO SPARO". APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA

Servizio proponente

SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI

Proposta num. 655 / 2026)

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Via Tamburù, 10 - 41027 Pievipelago (MO)
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
Telefono 0536 72134
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Presidente

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge regionale 23/12/2011, n. 24 e s.m.i. ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

VISTA la Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 10 del 09/03/2015 con cui è stato approvato lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATE le seguenti delibere del Comitato Esecutivo:

- n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"*;
- n. 8 del 27/03/2023 avente per oggetto *"Documento 'Programma di mandato dell'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale 2023-2028' - Approvazione"*;

PREMESSO che tra le finalità definite dalla Legge Nazionale e Regionale e dallo Statuto dell'Ente Parchi vi è quello di contribuire, nel quadro di Piani e Programmi dell'Unep, dell'UE e dello Stato italiano, ad arrestare la perdita di biodiversità e a mantenere la funzionalità dei servizi ecosistemici promuovendo allo stesso tempo la valorizzazione del patrimonio naturale e la sua conoscenza;

CHE lo sviluppo di sinergie trasversali e quanto più condivisibili con gli attori del territorio, per garantire e migliorare la condivisione degli obiettivi di tutela e la conoscenza sostenibile dell'ambiente naturale, conferma il principio seguito negli anni dall'Ente secondo cui le aree protette non devono essere vissute come un vincolo ma con una prospettiva di opportunità e sviluppo;

RILEVATO che

- ogni anno l'attività venatoria disperde nell'ambiente enormi quantità di questo metallo, che può permanere nel suolo fino ad un secolo;
- la dispersione di pallini di piombo nei terreni agricoli rappresenta una minaccia silenziosa ma persistente per la salute dei suoli, la qualità delle colture e la sicurezza alimentare;
- Il livello di sensibilizzazione sul tema del saturnismo e della dispersione del piombo nell'ambiente in Italia è caratterizzato da una forte asimmetria: la problematica è estremamente nota e dibattuta tra gli addetti ai lavori, ma rimane ancora un tema poco compreso dalla popolazione generale;

CONSIDERATO che

- la mostra "Il veleno dopo lo sparo" curata da *Enrico Bassi* e *Giorgia Ramello* costituisce un'importante iniziativa di sensibilizzazione sul tema dell'uso delle munizioni di piombo nelle attività venatorie e dei relativi impatti sulla fauna selvatica, sugli ecosistemi e sulla salute umana;
- l'Ente Parchi condivide le finalità di tutela della biodiversità, educazione ambientale e divulgazione scientifica della mostra, insieme alla promotrice LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli ODV ed al Comune di Reggio Emilia, disponibile a fornire gli spazi per l'allestimento della mostra;
- le Parti intendono collaborare per la realizzazione della mostra "il veleno dopo lo sparo" e di un convegno pubblico di approfondimento degli effetti del piombo;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/1990, consente alle amministrazioni pubbliche di stipulare accordi per regolamentare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

ATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Presidente.

RITENUTO di provvedere in merito.

PER quanto precede,

decreta

(1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, lo schema di accordo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo, con LIPU - Lega Italiana Protezione Uccelli ODV, – Sede Nazionale, con sede legale in Via Pasubio 3/bis, 43122 Parma, Partita IVA: 00558410346, Codice Fiscale: 80032350482 e con il Comune di Reggio Emilia, Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia, Codice fiscale/P. IVA 00145920351, per la realizzazione della mostra “il veleno dopo lo sparo” e di un convegno pubblico di approfondimento degli effetti del piombo;

(2) DI DARE ATTO che la convenzione avrà validità sino alla conclusione delle attività e della rendicontazione economica relativa, prevista entro 60 giorni dalla conclusione della mostra e del convegno;

(3) DI DARE ATTO che le attività di cui alla convenzione saranno svolte in locali messi a disposizione dal Comune di Reggio Emilia all'interno della Biblioteca delle Arti, sulla base di quanto dettagliato nel testo dell'accordo;

(4) DI STABILIRE che a favore di LIPU, per l'attuazione della citata convenzione, è ammesso un rimborso spese nel limite massimo di importo pari ad € 2.000 totali, da documentarsi secondo le modalità stabilite nell'ambito della convenzione medesima;

(5) DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale di intervenire nella stipula della suddetta convenzione in nome e per conto dell'Ente medesimo;

(6) DI DARE MANDATO al Direttore e ai Servizi competenti della cura dei successivi provvedimenti ed adempimenti amministrativi necessari per il perfezionamento del presente atto;

(7) DI INCARICARE il Responsabile del SERVIZIO STRUMENTI DI GESTIONE DELLE AA.PP., CONSERVAZIONE DELLA NATURA, RICERCHE E MONITORAGGI dell'Ente di provvedere all'esecuzione gestionale del rapporto convenzionale di cui trattasi;

(8) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

(9) DI DARE ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Presidente.

19/08/2026

Presidente
SERRI LUCIANA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA
REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA "IL VELENO DOPO LO SPARO"

PROPOSTA TITOLO ALTERNATIVO: INIZIATIVA DI "SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE" (EX ART.118 COST.) E
CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV) AFFERENTE ALLA CORRESPONSIONE DI UN
CONTRIBUTO ECONOMICO (EX ARTT. 11 E 12 LEGGE 241/90 E ARTT.55,56 E SS. DEL CODICE DEL TERZO
SETTORE)

Tra

Lipu ODV, con sede legale e amministrativa in Parma, Via Pasubio 3/bis, 43122, Codice Fiscale: 80032350482, legalmente rappresentata dal suo Direttore Generale Dott. Camillo Danilo Selvaggi nato a Matera il 16/3/1968 e residente per la carica presso la sede legale della Lipu, autorizzato alla firma con procura speciale da parte del legale rappresentante Lipu Alessandro Polinori, Presidente, domiciliato per la carica presso la sede legale della Lipu (d'ora innanzi anche Lipu o Associazione)

e

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità "Emilia Centrale" con sede legale in Via Tamburù, 10 - 41027 Pievepelago (MO), rappresentato dal Direttore Arch. Valerio Fioravanti, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo con Decreto del presidente n. _____, in data _____ di seguito denominato "Ente Parchi"

e

Comune di Reggio Emilia con sede legale in Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia, Codice fiscale/P. IVA 00145920351, rappresentato dal Dirigente del Servizio Cultura Intercultura Giovani Università, di seguito denominato "Comune"

collettivamente di seguito denominati "Parti"

Premesso che

- Il piombo è un metallo pesante che inquina i terreni, causando una malattia nota come **saturnismo**;
- l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) considera il piombo una potente neurotossina, pericolosa per inalazione, contatto e ingestione, che avvelena la fauna selvatica, specialmente gli uccelli, attraverso l'ingestione di pallini o frammenti di proiettili dispersi nell'ambiente;
- dal 15 febbraio 2023 è in vigore il Regolamento UE 2021/57, che prevede il **divieto assoluto di impiego e di porto di munizioni per fucile a canna liscia contenenti una percentuale di piombo superiore all'1% all'interno e nel raggio di 100 metri dai limiti di una zona umida**;
- la definizione di zona umida comprende **"zone di palude, acquitrino, torbiera o acqua, sia naturale sia artificiale, permanente o temporanea, con acqua ferma o corrente, dolce, salmastra o salata, incluse le aree di acqua marina dove la profondità con la bassa marea non sia superiore ai 6 metri"**;
- recentemente è stata discussa la modifica dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) per quanto riguarda il piombo contenuto nelle munizioni che ha allungato a 7 anni il periodo di transizione per la sostituzione dei pallini di piombo nelle cartucce spezzate.

Rilevato che

- ogni anno l'attività venatoria disperde nell'ambiente enormi quantità di questo metallo, che può permanere nel suolo fino ad un secolo;
- la dispersione di pallini di piombo nei terreni agricoli rappresenta una minaccia silenziosa ma persistente per la salute dei suoli, la qualità delle colture e la sicurezza alimentare.
- Il livello di sensibilizzazione sul tema del saturnismo e della dispersione del piombo nell'ambiente in Italia è caratterizzato da una forte asimmetria: la problematica è **estremamente nota e dibattuta tra gli addetti ai lavori**, ma rimane ancora un **tema poco compreso dalla popolazione generale**.

Considerato che

- la mostra "Il veleno dopo lo sparo" curata da *Enrico Bassi* e *Gloria Ramello* costituisce un'importante iniziativa di sensibilizzazione sul tema dell'uso delle munizioni di piombo nelle attività venatorie e dei relativi impatti sulla fauna selvatica, sugli ecosistemi e sulla salute umana;
- le Parti condividono finalità di tutela della biodiversità, educazione ambientale e divulgazione scientifica;
- le Parti intendono collaborare per la realizzazione della mostra "Il veleno dopo lo sparo" e di un convegno pubblico di approfondimento degli effetti del piombo;
- l'**articolo 15 della Legge n. 241/1990**, consente alle amministrazioni pubbliche di stipulare accordi per regolamentare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- le Parti hanno svolto attività di co-programmazione e co-progettazione, verifica, ri-progettazione delle attività, ex art. 55 CTS;
- l'Ente Parchi e la Lipu in sede di co-progettazione hanno stabilito il co-finanziamento della suddetta mostra;
- la presente Convenzione è sottoscritta a seguito di procedimento amministrativo ex artt. 11 e 12 L 241/90, nonché ex art. 56 CTS a seguito di presentazione di proposta di progettualità da parte dell'Associazione e susseguente attività di co-programmazione e co-progettazione;

fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – Oggetto

Il presente accordo disciplina la collaborazione tra le Parti per l'organizzazione e la realizzazione della mostra "Il veleno dopo lo sparo" alla Biblioteca delle Arti di Reggio Emilia, dal 4 settembre al 6 novembre 2026, e del convegno pubblico ad essa collegato che si svolgerà il 23 ottobre 2026.

Art. 2 – Ruoli e piano delle attività

La Lipu nell'oggetto della presente convenzione e senza che ciò possa essere inteso come affidamento sinallagmatico (non essendo previsto, fra l'altro e come si vedrà, un corrispettivo bensì un mero contributo), si occuperà, seguendo gli scopi di attivismo civico in ambito ambientale di cui al proprio statuto, di:

- mettere a disposizione la somma di € 3.000,00 (tremila) per la realizzazione della suddetta mostra;
- mettere gratuitamente a disposizione il proprio personale volontario, nonché le proprie conoscenze e competenze nell'ambito in oggetto;

- contribuire alla realizzazione della mostra in particolare alla parte di gestione amministrativa. La Delegazione Lipu di Reggio Emilia assume il ruolo di soggetto organizzatore e coordinatore dell'iniziativa e, nello specifico a:
- curare la programmazione e la gestione operativa della mostra e del convegno;
- collaborare alla promozione e comunicazione dell'evento;
- predisporre una rendicontazione finale delle spese sostenute.

Ente Parchi si impegna a:

- mettere a disposizione la somma di € 2.000,00 (duemila);
- favorire il coinvolgimento delle scuole e degli enti territoriali;
- contribuire economicamente all'organizzazione dell'evento

Comune di Reggio Emilia si impegna a:

- mettere a disposizione gratuitamente per tutta la durata dell'esposizione della mostra, i locali della Biblioteca delle Arti per l'allestimento espositivo;
- mettere a disposizione alcuni reperti, in disponibilità dei Musei civici di Reggio Emilia, per l'allestimento della mostra;
- collaborare alla promozione e valorizzazione dell'iniziativa e del convegno.

Quanto sopra in un'ottica di collaborazione sussidiaria e paritaria ex art. 11 della legge 241/1990.

Art. 3 – Quadro economico

Per la realizzazione delle attività previste dal presente accordo è costituito un budget complessivo di € 5.000,00, oltre le spese eventualmente sostenute direttamente dal Comune di Reggio Emilia, così ripartito:

- a carico di Lipu ODV: € 3.000,00 (tremila);
- a carico di Ente Parchi Emilia Centrale: € 2.000,00 (duemila).

Le risorse saranno utilizzate per le spese connesse all'organizzazione della mostra e del convegno, comprese a titolo esemplificativo, e non esaustivo:

- acquisire in locazione temporanea il materiale espositivo
- trasporto e allestimento della mostra;
- affitto sale e attrezzature;
- materiali informativi e divulgativi;
- attività di comunicazione e promozione;
- altre spese strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa.

Entro 60 giorni dalla conclusione della mostra e del convegno, la Delegazione Lipu di Reggio Emilia presenterà ai soggetti finanziatori una relazione finale sulle attività svolte e una rendicontazione economica delle spese sostenute.

La rendicontazione dovrà contenere:

- l'elenco dettagliato delle entrate e delle uscite;
- una breve relazione illustrativa delle attività realizzate e dei risultati conseguiti;
- documentazione della spesa effettuata.

L'Ente Parchi, fermo restando che non è previsto corrispettivo di sorta, provvederà ad erogare la propria quota a rimborso qualora la spesa totale raggiunga o superi i € 2.000,00 (duemila) di contributo previsto e sia conforme alle tipologie sopra elencate; ove invece le spese rendicontate fossero inferiori al contributo previsto, il rimborso di Ente Parchi sarà rimodulato in diminuzione.

La liquidazione di detto contributo, forma di elargizione (ex art. 12 della legge 241 del 1990) in alcun modo riferibile a prestazioni "sinallagmatiche", verrà effettuata secondo la seguente modalità: entro 60 giorni dalla conclusione della suddetta mostra, mediante accredito sul c/c bancario intestato alla Lipu e indicato nella nota di addebito.

All'atto della richiesta del saldo la Lipu presenterà un rendiconto in cui esplicherà le spese sostenute per la realizzazione del progetto quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo: spese personale dipendente, collaboratori, consulenti, rimborsi spese dipendenti, collaboratori e volontari, spese per acquisti di beni e servizi e spese generali.

Le sole spese per le quali non è richiesta una esplicita rendicontazione sono le spese generali. L'Ente potrà richiedere eventuale documentazione aggiuntiva.

L'Ente provvederà ad avviare le procedure di liquidazione per il pagamento solo dietro presentazione di nota di addebito emessa dalla Lipu in base a quanto previsto dal comma 2 del presente articolo.

Articolo 4 – Personale

La Lipu si avvarrà di proprio personale retribuito e volontario, nonché volontari del servizio civile affidati dallo Stato italiano.

Il personale impiegato dovrà avere comprovate specifiche capacità ed esperienza nei settori di cui all'art. 2 della presente convenzione.

La Lipu potrà avvalersi di consulenti, società, cooperative di propria fiducia.

Art. 5 – Comunicazione

Tutti i materiali informativi e promozionali relativi all'iniziativa dovranno riportare i loghi e i riferimenti dei soggetti aderenti al presente accordo, secondo modalità concordate tra le Parti.

Art. 6 – Stipula - Durata

Il presente accordo sarà perfezionato mediante sottoscrizione con firma digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata.

La data di stipula corrisponderà all'apposizione dell'ultima firma digitale.

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data di stipula e rimarrà efficace fino alla conclusione delle attività previste e alla relativa rendicontazione economica, prevista entro 60 gg dalla data di conclusione della mostra e del convegno.

Articolo 7 – Assicurazioni

La Lipu provvederà ad assicurare il personale retribuito, in base alla normativa assicurativo-previdenziale applicabile al rapporto di lavoro e il personale volontario.

Articolo 8 – Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla presente convenzione le parti individuano il foro di Parma.

Art. 9 – Disposizioni finali

Eventuali modifiche al presente accordo dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Per quanto non espressamente previsto, le Parti si impegnano a operare secondo principi di reciproca collaborazione, trasparenza e perseguimento delle finalità istituzionali condivise.

Articolo 10 - Trattamento dei dati personali

Le Parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare i dati personali di cui verranno a conoscenza durante l'esecuzione del presente Protocollo nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del d.lgs 193/2003, come modificato dal d.lgs 101/2018, nonché di ogni altra normativa applicabile in materia di protezione di dati personali.

Le parti si impegnano a trattare i dati personali secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Articolo 11 - Registrazione

La presente convenzione sarà registrata in caso d'uso.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data: (*)

Per La Lipu ODV, Il Direttore Generale Dott. Camillo Danilo Selvaggi

Per l'Ente per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, Arch. Valerio Fioravanti

Per il Comune di Reggio Emilia

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Decreto Presidente

Num. **4** del **19/08/2026**

Oggetto

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON LIPU ODV E COMUNE DI REGGIO EMILIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MOSTRA "IL VELENO DOPO LO SPARO". APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA

Certificato del periodo di pubblicazione

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.m.i., all'Albo Pretorio dell'Ente (<https://albo.parchiemiliacentrale.it/AlboOnline/ricercaAlbo>) per 15 giorni consecutivi, dal 19/08/2026 al 03/09/2026 (reg. n. 419 / 2026).

04/09/2026

Responsabile della pubblicazione
GALLI ALESSANDRA

*Originale firmato digitalmente
ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*